

*REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO
PER INTERVENTI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DELL'AMIANTO DI
MANUFATTI ED EDIFICI PRIVATI NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DEL
MEDIO CAMPIDANO*

INDICE SISTEMATICO

Art. 1 - FINALITA'	3
Art. 2 - SOGGETTI BENEFICIARI	3
Art. 3 - INTERVENTI AMMISSIBILI	3
Art. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	4
Art. 5 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO E SPESE FINANZIABILI	5
Art. 6 - COMMISSIONE PER L'ESAME DELLE DOMANDE	6
Art. 7 - GRADUATORIE ED ASSEGNAZIONI	6
Art. 8 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	7
Art. 9 - OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE E DEL SOGGETTO AMMESSO AL CONTRIBUTO	8
Art. 10 - INAMMISSIBILITÀ ED INCOMPLETEZZA DELLE DOMANDE	8
Art. 11 - RINUNCE E DECADENZE	9
Art. 12 - CONTROLLI	10
Art. 13 - FUNZIONARIO RESPONSABILE	10
Art. 14 - RIFERIMENTI	10

Assessorato all'Ambiente

Regolamento per l'assegnazione di contributo a fondo perduto per interventi di rimozione e smaltimento dell'amianto di manufatti ed edifici privati nel territorio della Provincia del Medio Campidano

TIPO DOCUMENTO: <i>Regolamento</i>	VER.: <i>n. 1.00 del 24.10.2008</i>	APPROVATO CON: <i>Del. C.P. n. 82 del 16.10.2008</i>
AREA: <i>Area Tecnica</i>		DIRIGENTE: <i>Ing. Pierandrea Bandinu</i>
SETTORE: <i>Ambiente</i>		SEDE: <i>Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)</i>
SERVIZIO: <i>Ecologia</i>		REDATTO DA: <i>Denise Puddu</i>
TEL.: <i>070 9356400</i>	FAX.: <i>070 9370383</i>	
C.F. <i>92121560921</i>	P.I.: <i>02981030923</i>	E-MAIL <i>ambiente@provincia.mediocampidano.it</i>

ART. 1 - FINALITA'

Il presente regolamento ha lo scopo di promuovere il risanamento e la salvaguardia dell'ambiente e di garantire la tutela della salute pubblica incentivando l'effettuazione d'interventi di bonifica in fabbricati ed edifici ad uso civile, produttivo, commerciale, terziario e agricolo nei quali sono in opera manufatti, strutture e/o materiali contenenti amianto.

ART. 2 - SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere agli incentivi i proprietari o amministratori di condominio, siano essi persone fisiche o giuridiche, di fabbricati ed edifici civili, produttivi, commerciali, terziario e agricoli che intendano rimuovere e smaltire strutture rivestite d'amianto; rimuovere, smaltire ed eventualmente sostituire con altro materiale non contenente amianto pannellature isolanti per pareti e controsoffitti; rimuovere, smaltire ed eventualmente sostituire con altre non contenenti amianto intere strutture coibentate in amianto (tubazioni, caldaie) o altri manufatti (serbatoi, canne fumarie, ecc.); rimuovere, smaltire e sostituire lastre piane o ondulate di cemento amianto impiegate per la copertura degli edifici con altro materiale non contenente amianto.

I fabbricati e gli edifici devono essere situati nel territorio della Provincia del Medio Campidano ed essere in regola con le disposizioni urbanistico-edilizie.

I soggetti possono accedere al contributo per un solo intervento con la sola eccezione di altra o altre richieste di contributo, effettuate dal Condominio, interessanti altro o altri immobili di cui lo stesso richiedente sia proprietario solo proquota con esclusione quindi del fabbricato condominiale, interessato da altra richiesta, ma di proprietà unica dello stesso soggetto già richiedente.

ART. 3 - INTERVENTI AMMISSIBILI

Possono essere ammessi al contributo provinciale gli interventi di rimozione e successivo smaltimento a termini di legge di manufatti contenenti amianto effettuati da privati cittadini, esistenti sul territorio della Provincia del Medio Campidano, quali ad esempio: coperture, tettoie, lastre, pannelli per coibentazione, tubazioni, tegole, canne, serbatoi, ecc.

Sono esclusi dal finanziamento gli interventi di ripristino o realizzazione di manufatti sostitutivi e loro messa in opera, la progettazione, la Direzione Lavori e ogni altro onere. Il Finanziamento ricopre esclusivamente l'importo dei lavori di bonifica e smaltimento, nelle misure previste dall'art. 5 del presente regolamento.

Gli interventi che potranno beneficiare dei contributi dovranno necessariamente essere conclusi entro 6 (sei) mesi dalla data di ammissione al contributo provinciale.

ART. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande, in competente bollo, dovranno essere indirizzate alla Provincia del Medio Campidano e recapitate entro il termine stabilito dal bando stesso.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- a) Scheda tecnica dell'intervento
- b) Progetto di massima e/o relazione tecnica dei lavori individuante l'ubicazione dell'edificio e fabbricato, le strutture edilizie su cui si interviene, i tipi, lo stato di conservazione e la vetustà dei materiali contenenti amianto, le dimensioni e/o superficie dei manufatti edilizi e/o delle coperture da asportare ed i tempi di realizzazione (inizio e fine lavori) della bonifica, il tutto corredato di apposita planimetria nella quale sia individuabile l'edificio da sanare;
- c) Preventivo di spesa della bonifica redatto da tecnico abilitato sulla base del listino prezzi delle opere edili della Regione Sardegna;
- d) Documentazione fotografica la più rappresentativa possibile del materiale, del manufatto e/o copertura, da rimuovere ed eventualmente da sostituire;
- e) Dichiarazione attestante la proprietà dell'edificio dalla quale risulti se l'incentivo è richiesto relativamente all'unica proprietà del richiedente. In caso di condominio, copia del verbale dell'assemblea condominiale approvante l'esecuzione dei lavori contenente l'elenco dei proprietari che costituiscono il condominio. Qualora l'istanza sia sottoscritta dall'Amministratore Condominiale o da legale rappresentante della proprietà la domanda dovrà constare di dichiarazione attestante tale qualifica;
- f) Dichiarazione del richiedente di non aver ricevuto altri tipi di finanziamento o facilitazioni, siano essi statali o regionali, per lo stesso intervento e contestuale

assunzione dell'obbligo di non presentare altre istanze per l'ottenimento di ulteriori agevolazioni e contributi salvo il caso di rinuncia e/o restituzione del contributo provinciale, fatto salvo quanto previsto all'art. 5 penultimo comma del presente Regolamento;

- g) Dichiarazione che trattasi del solo intervento sul territorio provinciale oggetto di richiesta di contributo provinciale fatto eventualmente salvo il caso di altra/e richiesta/e, effettuate dal Condominio, per intervento da eseguire in altro immobile di cui il richiedente sia proprietario solo pro-quota.

ART. 5 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO E SPESE FINANZIABILI

I contributi sono concessi fino ad esaurimento dei fondi stanziati nel rispetto delle norme previste dal presente regolamento e delle norme generali e locali in campo edilizio-urbanistico.

Il contributo a fondo perduto è riconosciuto nella misura del 40%, al netto dell'IVA, della spesa complessiva, come meglio specificato in calce al presente articolo, in ogni caso il contributo non potrà superare l'importo massimo di € 5.000,00.

Il contributo provinciale non è cumulabile con altre agevolazioni pertanto il beneficiario non deve aver già ricevuto per lo stesso intervento altri tipi di finanziamento e facilitazioni, siano essi statali o regionali.

E' fatta comunque salva la possibilità di detrazione, se applicabile, dall'IRPEF delle spese sostenute per la ristrutturazione di case di abitazione e parti comuni di edifici residenziali in applicazione dell'art. 1 disposizioni tributarie concernenti interventi di recupero del patrimonio edilizio della L. 449 del 27.12.1997 e successive modifiche e proroghe (art. 2 comma 5 della L. 27/12/2002 n. 289).

Sono finanziabili le seguenti spese:

- Predisposizione di Piano di Lavoro
- Predisposizione di Cantiere di lavoro (ponteggio e sicurezza)
- Attività di bonifica
- Trasporto e smaltimento in discariche autorizzate

ART. 6 - COMMISSIONE PER L'ESAME DELLE DOMANDE

Le domande, pervenute entro il termine stabilito dal bando, saranno esaminate da un'apposita Commissione Tecnica, composta da n° 3 figure tecniche dell'ente.

Di ogni seduta dalla Commissione verrà redatto processo verbale.

ART. 7 - GRADUATORIE ED ASSEGNAZIONI

a) A seguito dell'esame delle domande la Commissione formerà la graduatoria di preferenza predisposta tenendo presente:

1. destinazione d'uso del fabbricato o edificio attribuendosi priorità ad interventi su fabbricati ed edifici ad uso residenziale e, tra gli stessi, a quelli situati nel raggio di 500 mt o meno da scuole, ospedali, case di cura o di riposo, edifici siti nelle zone omogenee "A";
2. tempi d'esecuzione dei lavori di bonifica, attribuendosi priorità ai termini più prossimi d'inizio lavori;
3. tipo e caratteristiche dei materiali; verrà presa in considerazione la friabilità, la compattezza e durezza dei materiali contenenti amianto in quanto influenti sulla potenzialità di rilascio di fibre nell'ambiente e quindi sulla pericolosità;
4. Lo stato di conservazione e tipo dei materiali. Verranno presi in considerazione le condizioni di degrado, danneggiamento e pericolosità dei materiali, dovute a vetustà, caratteristiche del materiale (friabile, compatto, duro), esposizione a fattori di deterioramento (vibrazioni, sbalzi termici, erosione eolica, infiltrazioni d'acqua, piogge acide, ecc.) all'azione degli occupanti o all'esecuzione di interventi edilizi. A tal fine si farà riferimento ad eventuali ordinanze sindacali con cui viene ingiunta l'esecuzione di opere di sistemazione e/o messa in sicurezza oppure alle specificazioni tecniche contenute nella documentazione prodotta dal richiedente (foto, perizie, ecc.).
5. tempi di esecuzione dei lavori di rimozione e smaltimento rifiuti che non potranno essere comunque superiori a sei (6) mesi decorrenti dalla data del rilascio dei provvedimenti edilizi o dalla presentazione di altri titoli abilitativi all'esecuzione delle opere edilizie.

6. La circostanza che l'incentivo sia richiesto relativamente all'unica proprietà del richiedente.
 7. L'ordine cronologico dell'istanza (dato dal numero di protocollo apposto sulla domanda) assumerà rilievo in caso di istanze aventi la stessa posizione in graduatoria determinata dalla valutazione dei punti precedenti;
- b) Una volta approvata la suddetta graduatoria, si procederà all'assegnazione degli incentivi fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria iscritta a bilancio.
 - c) L'esito della richiesta di contributo (sia in caso di riconoscimento, sia in caso di mancato accoglimento) verrà comunicata al richiedente.
 - d) L'assegnazione degli incentivi sarà formalmente comunicata ai beneficiari con specificazione degli importi.

Qualora dovesse verificarsi una delle fattispecie di decadenza (vedi art. 11) dall'assegnazione dell'incentivo, questo verrà assegnato al soggetto classificato nella posizione immediatamente successiva.

Le graduatorie, formate dalla Commissione, saranno approvate, con apposita determinazione, dal Dirigente dell'Area Tecnica che effettuerà l'assegnazione degli incentivi fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria iscritta a bilancio nell'anno di riferimento e saranno pubblicate sul sito della Provincia.

ART. 8 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per l'erogazione del contributo l'assegnatario dovrà presentare, entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori di smaltimento e bonifica dell'amianto, la seguente documentazione :

- a) copia del titolo legittimante l'esecuzione dei lavori oggetto di contributo (concessione, autorizzazione, D.I.A., etc..);
- b) copia del piano di lavoro predisposto ai sensi dell'art.256 del D.Lgs. n.81/2008 ed approvato dall'ASL;
- c) dichiarazione di ultimazione dei lavori di smaltimento e bonifica redatto dal Direttore dei Lavori;

- d) copia della/delle fattura/e relativa alla rimozione e smaltimento debitamente quietanzata con evidenziate le superfici e la quantità di materiale oggetto di smaltimento;
- e) dichiarazione sostitutiva di notorietà resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 con cui il beneficiario/richiedente attesti l'inesistenza di altri contributi;
- f) copia dell'attestazione comprovante l'avvenuto conferimento del materiale rimosso in discarica di II° categoria debitamente autorizzata;

L'erogazione del contributo verrà disposta a seguito di istruttoria predisposta da personale dall'Area Tecnica, entro giorni sessanta dalla data di presentazione della documentazione di cui sopra.

Qualora si renda necessaria l'integrazione della documentazione, i termini di cui sopra decorreranno dalla data di integrazione dell'istanza.

ART. 9 - OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE E DEL SOGGETTO AMMESSO AL CONTRIBUTO

Il soggetto richiedente il contributo dovrà ottenere i previsti provvedimenti autorizzativi necessari per eseguire gli interventi edilizi ivi compresi la bonifica e lo smaltimento dell'amianto.

Il richiedente dovrà far predisporre, prima dell'inizio dei lavori di rimozione dell'amianto, un piano di lavoro che preveda le misure necessarie per garantire sicurezza e salute dei lavoratori nonché protezione dell'ambiente esterno. Tale piano dovrà essere inviato al competente organo di vigilanza (Azienda Sanitaria Locale) nel rispetto dei termini e dei disposti contenuti nella normativa vigente in materia.

Il soggetto ammesso al contributo dovrà realizzare ed ultimare gli interventi interessati dalla richiesta di contributo, entro 6 mesi dal rilascio del titolo abilitativo. Dovrà inoltrare tutta la documentazione di cui al punto 8 del presente regolamento entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

ART. 10 - INAMMISSIBILITÀ ED INCOMPLETEZZA DELLE DOMANDE

Non saranno considerate ammissibili le domande di contributo mancanti di uno dei seguenti elementi:

- a) firma in originale;

- b) documento d'identità
- c) indicazione della generalità del richiedente e l'individuazione dell'immobile interessato dalle opere;
- d) scheda tecnica;
- e) preventivo di spesa;
- f) dichiarazione del proprietario che trattasi del solo intervento sul territorio provinciale oggetto di richiesta di contributo provinciale fatto salvo il caso di altra/e richiesta/e di contributo, effettuate dal Condominio, per intervento da eseguire in altro immobile di cui il richiedente sia proprietario solo pro-quota;
- g) dichiarazione di assenza di cumulo di contributi con rinuncia alla presentazione di ulteriore istanza di contributo.

Per gli altri casi determinanti incompletezza si dovrà procedere alla integrazione entro 20 giorni dalla richiesta di integrazione pena l'esclusione dalla graduatoria.

ART. 11 - RINUNCE E DECADENZE

Il verificarsi di una delle fattispecie sottoindicate comporta la decadenza dall'assegnazione del contributo:

- a) mancata richiesta oppure mancata presentazione di titolo autorizzativo all'esecuzione delle opere;
- b) accertamento in sede di verifica dell'ufficio della produzione di falsa dichiarazione e/o falsa documentazione;
- c) mancata realizzazione dell'intervento entro il termine previsto
- d) accertamento d'esecuzione dei lavori in modo difforme dalle modalità di rimozione e di smaltimento dei rifiuti contenenti amianto indicate e/o prescritte;
- e) mancata presentazione entro tre mesi dalla ultimazione degli interventi della richiesta di erogazione.

Nel caso in cui si verifichi una delle fattispecie contemplate ai precedenti commi, il Dirigente dell'Area Tecnica, provvederà, con apposita determinazione, a dichiarare decaduto il beneficio e ad assegnare l'incentivo al soggetto classificato nella posizione immediatamente successiva della relativa graduatoria.

I soggetti destinatari, ove intendano rinunciare al contributo, dovranno darne comunicazione al Settore Ambiente della Provincia del Medio Campidano.

ART. 12 - CONTROLLI

Potranno essere effettuati controlli a campione sulle domande ammesse al finanziamento, al fine di valutare la veridicità dei contenuti delle documentazioni presentate.

ART. 13 - FUNZIONARIO RESPONSABILE

Gli adempimenti secondo le disposizioni di legge e del presente regolamento sono affidate al Dirigente dell'Area Tecnica, al quale sono attribuiti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale della materia, nonché ogni accertamento e atto di controllo necessario.

E' facoltà del Dirigente, conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia, affidare i singoli procedimenti ad altri dipendenti facenti parte della propria struttura organizzativa.

ART. 14 - RIFERIMENTI

Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alla normativa in vigore.